



A.S.D. Vittoria Junior 2012 polisportiva

Associazione Sportiva Dilettantistica

Sede legale in Milano - Via A. Maffei 29

cod. fisc. 97627660158

Affiliata al Centro Sportivo Italiano al n. 2001246

Iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche

del CONI al n. 177318

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2015

III ESERCIZIO ASSOCIATIVO

RELAZIONE DI MISSIONE

*

Cari Soci,

il Consiglio Direttivo dell'Associazione ha provveduto a convocarVi in
Assemblea annuale per sottoporre alla Vostra approvazione il progetto di rendiconto
relativo al terzo esercizio associativo, chiuso al 30 giugno 2015 (di seguito, per brevità, il
"Rendiconto").

*

Il Rendiconto è stato redatto in conformità all'Atto di indirizzo approvato in data 11
febbraio 2009 dal Consiglio dell'Agenzia per le Onlus e titolato "Linee guida e schemi per
la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" (di seguito, per brevità, le "Linee
guida"); è pertanto composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione e
dalla Nota Integrativa ed è accompagnato dalla presente Relazione di Missione.



Il Rendiconto è predisposto in applicazione dei criteri e dei principi di redazione suggerite dalle Linee guida e, ove coerenti, dall'art. 2426 cod. civ. e dai Principi Contabili emanati dall'OIC.

I principi contabili utilizzati sottintendono soddisfatto il requisito della continuità aziendale.

*

CENNI INTRODUTTIVI – LA COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione è stata costituita in data 2 luglio 2012 da n. 17 Soci fondatori con scrittura privata registrata presso la Direzione Provinciale I di Milano dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Milano 4 alla serie 3 n. 4546 in data 5 luglio 2012.

In data 4 luglio 2012 è stato richiesto ed ottenuto il codice fiscale.

In data 4 settembre 2012 è stato sottoscritto il contratto di comodato con il quale la Parrocchia dei Santi Silvestro e Martino ha concesso in utilizzo all'Associazione alcuni ambienti all'interno dell'Oratorio; detto contratto è stato registrato presso la Direzione Provinciale I di Milano dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Milano 4 alla serie 3 n. 5591 in data 21 settembre 2012.

L'Associazione è stata affiliata al Centro Sportivo Italiano (C.S.I.) al n. 2001246 in data 4 settembre 2012 ed il 6 settembre 2012 è stata iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche del CONI al n. 177318.

Il Consiglio Direttivo attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea dei Soci tenuta in data 8 novembre 2014.

MISSIONE E IDENTITA' DELL'ASSOCIAZIONE

La missione dell'Associazione



L'Associazione è stata costituita avendo quale scopo l'organizzazione di attività sportive dilettantistiche aperte a tutti, la proposta costante dello sport ai ragazzi e ai giovani nonché l'impegno affinché, nel territorio in cui opera, vengano istituiti servizi stabili per la pratica e l'assistenza dell'attività sportiva, realizzando altresì a tal fine attività didattiche di avvio alle pratiche sportive.

L'Associazione è motivata dalla decisione dei Soci di vivere l'esperienza sportiva secondo la visione cristiana dell'uomo e dello sport e fa riferimento alla realtà educativa della Parrocchia dei Santi Silvestro e Martino in Milano.

L'attività sportiva si svolge in coerenza con gli obiettivi pastorali ed educativi individuati nel progetto pastorale della Parrocchia, nell'ambito della quale la predetta attività si inserisce, coordinandosi con le iniziative formative, educative e catechetiche rivolte ai ragazzi e ai giovani.

Anche nel terzo esercizio associativo l'attività attraverso la quale l'Associazione ha perseguito le proprie finalità istituzionali è stata principalmente quelle di fornire ai bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 e 14 anni un'opportunità di avvicinarsi alla pratica del calcio in un ambiente caratterizzato dalla predetta visione cristiana dell'uomo e dello sport; il tutto organizzando squadre per la partecipazione alle attività sportive dilettantistiche promosse dal Centro Sportivo Italiano (CSI) e attività propedeutiche per i più piccoli. I piccoli atleti che hanno preso parte a tali attività sono in numero di 146.

Il Consiglio Direttivo propone quale obiettivo di medio periodo dell'Associazione anche lo sviluppo di discipline sportive differenti dal calcio, quali basket o pallavolo, che possano risultare di maggior interesse anche per le bambine. Come meglio verrà precisato nel seguito l'anno in commento è stato caratterizzato da una situazione di transizione nella Parrocchia dei Santi Silvestro e Martino, pertanto al momento non è ancora stato possibile



operare valutazioni comuni volte ad individuare modalità di utilizzo degli spazi in Oratorio che consentano lo sviluppo anche delle altre suddette attività.

L'ambito territoriale di svolgimento dell'attività è prevalentemente quello a cui fanno riferimento le Parrocchie dei Santi Silvestro e Martino e di Santa Maria del Suffragio.

L'identità dell'organizzazione

Al 30 giugno 2015 la compagine sociale risultava così composta:

- n. 161 soci atleti;
- n. 42 soci sostenitori.

Il sistema di governo è basato su un Consiglio Direttivo costituito da 7 membri nominati, tra i Soci, dall'Assemblea. Lo Statuto prevede che il Consiglio Direttivo resti in carica per un biennio.

All'interno del Consiglio Direttivo sono state attribuite le seguenti cariche e funzioni:

- Enrico Cossa – Presidente;
- Matteo Calcaterra – Vicepresidente;
- Dario Biscaro – Segretario;
- Mario Colombo – Tesoriere;
- Marco Vichi – Direttore sportivo e responsabile del progetto educativo;
- Gianluca Raimondi – Responsabile della gestione degli Arbitri;
- Alessandro Picco – Responsabile della gestione dei materiali e del magazzino.

All'interno del Consiglio Direttivo alcuni poteri di gestione "ordinaria" sono stati delegati al Presidente, al Vicepresidente e al Tesoriere.

Come noto, al fine di garantire la democraticità nella gestione dell'Associazione e il ricambio nello svolgimento delle funzioni chiave, lo Statuto prevede che (i) nessun membro del Consiglio Direttivo può essere familiare di altro membro del Consiglio



Direttivo e (ii) il Presidente e il Tesoriere possono essere chiamati a rivestire tale ruolo non più di due volte consecutivamente.

Tutte le risorse prestano la propria attività a favore dell'Associazione quali volontari.

RENDICONTAZIONE SULLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Relativamente alle macro-aree in cui si è articolato l'intervento dell'Associazione può essere rammentata l'organizzazione dell'attività invernale e primaverile. Con riferimento all'attività più ordinaria, il Consiglio Direttivo desidera richiamare l'attenzione sul coinvolgimento di un numero sempre maggiore di giovani che hanno avuto modo di conoscere l'Associazione e di dividerne lo spirito e gli obiettivi; hanno fornito un importante supporto nella gestione delle squadre e, senza dubbio alcuno, rappresentano il futuro dell'Associazione stessa. Ai medesimi è stata data la possibilità di organizzare una propria squadra (denominata "Dirigenti-allenatori") che è stata iscritta al torneo invernale e primaverile Open C del CSI.

Prosegue l'integrazione dell'Associazione nella realtà parrocchiale.

In tal senso si rammentano la presenza di una rappresentanza di iscritti all'Associazione alla festa di apertura dell'Oratorio (ottobre 2014), l'organizzazione della Santa Messa prima del brindisi natalizio e della Santa Messa di fine anno.

E' tra gli obiettivi del presente Consiglio Direttivo il consolidare detta integrazione trovando sempre più occasioni di incontro e confronto con le molteplici realtà presenti in Parrocchia.

A tale riguardo si rammenta che, come a molti noto, il Parroco della Parrocchia dei Santi Silvestri e Martino precedentemente in carica, don Franco Ocello, nel corso del mese di aprile c.a. ha rassegnato le dimissioni dall'incarico per raggiunti limiti di età; dette



dimissioni sono state accettate con decorrenza 1 settembre c.a., data a partire dalla quale è stato nominato Parroco don Massimiliano Terraneo.

Cogliamo, pertanto, l'occasione per ringraziare don Franco per quanto ha fatto anche per l'Associazione in questi anni, a partire dalla sua costituzione, rinnovandoGli i sentimenti di stima e di affetto, e per porgere un caloroso benvenuto a don Massimiliano, nuovo Consulente Ecclesiastico del Vittoria Junior, esternandogli la nostra sincera amicizia e il nostro e rispetto, consapevoli di iniziare, da oggi, una nuova pagina della nostra storia e, perciò, fiduciosi di stabilire rapporti di reciproca attenzione, di collaborazione, pur nella distinzione delle specificità dei ruoli di ciascuno.

Al fine di cercare di superare le criticità paventate in ordine all'impossibilità di tenere coinvolti i ragazzi rendendo loro possibile continuare a far parte delle squadre dell'Associazione superati i 14 anni di età - si vedano, a riguardo, le Relazioni di Missione accompagnatorie del rendiconto al 30 giugno 2013 e al 30 giugno 2014 - il Consiglio Direttivo ha deciso di provare a sondare nuove e differenti opportunità.

In tal senso è stato istituito un "contatto-pilota" con il Liceo Scientifico Statale "A. Einstein" al fine di offrire a studenti del triennio l'opportunità di acquisire cc.dd. "Crediti formativi" prestando attività di supporto agli allenatori presso la nostra Associazione. Ove si ottenesse un riscontro positivo il medesimo schema potrà essere replicato presso altre realtà scolastiche presenti in zona.

RENDICONTAZIONE SULLE ATTIVITA' STRUMENTALI

Come segnalato nella Relazione di Missione al 30 giugno 2013, in data 29 marzo 2013 l'Associazione ha presentato la domanda per poter essere destinataria dell'assegnazione del c.d. "5 per mille" con riferimento alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche da presentare nell'anno 2013 relativamente ai redditi percepiti nell'anno



2012. In data 15 maggio c.a. l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato gli elenchi delle attribuzioni per le suddette dichiarazioni ed è risultato che il Vittoria Junior è l'undicesima ASD in Italia per importo attribuito, pari ad Euro 21.828,95.= pur con sole 53 scelte.

Crediamo che sia stato fatto un grandissimo lavoro sugli importi, mentre possiamo sicuramente migliorare a livello di numero di scelte. A tale riguardo ci sentiamo di ringraziare di cuore tutti coloro i quali si sono prodigati per far conoscere la possibilità di attribuzione al Vittoria Junior del 5 per mille e tutte le persone che hanno dimostrato la loro fiducia nel Vittoria Junior destinando allo stesso il proprio 5 per mille.

In data 3 c.m. si è provveduto a comunicare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport – Ufficio per lo sport le coordinate bancarie al fine dell'accredito dell'importo di cui sopra che dovrebbe essere reso disponibile, secondo quanto comunicato dalla stessa Presidenza del Consiglio sul proprio sito *internet*, entro il prossimo mese di novembre.

In data 14 gennaio 2015 è stata presentata al Comune di Milano la domanda per la concessione di contributi per attività di tipo sportivo per l'anno 2014 (atti n. 745346/2014); il contributo è stato concesso nell'importo di Euro 2.818,89.= ed è stato accreditato in data 22 luglio c.a..

In data 20 aprile 2015 l'Associazione ha presentato la domanda per poter essere destinataria dell'assegnazione del c.d. "5 per mille" con riferimento alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche da presentare nell'anno 2015 relativamente ai redditi percepiti nell'anno 2014. In data 14 maggio 2015 è stato pubblicato l'elenco delle Associazioni Sportive Dilettantistiche destinatarie dell'assegnazione del c.d. "5 per mille", che include anche l'Associazione.

Il Consiglio Direttivo e i Soci hanno posto in essere la consueta capillare attività volta a



rendere nota l'esistenza della facoltà di destinare il "5 per mille" all'Associazione.

*

Cari Soci,

in conclusione della presente breve Relazione accompagnatoria del Rendiconto dell'esercizio associativo chiuso al 30 giugno 2015, il Consiglio Direttivo desidera portare a conoscenza e condividere un obiettivo che si è posto per il biennio in cui resterà in carica.

Si è innanzitutto preso atto che i precedenti Consigli Direttivi hanno dovuto gestire situazioni di assoluta emergenza - si pensi al *campus* 2012 e alla stagione 2012/2013 preparati in meno di due mesi dalla costituzione dell'Associazione - e si sono dovuti essenzialmente preoccupare di creare una "macchina" che funzionasse e consentisse di raggiungere gli scopi che ci si era prefissi, ossia fornire ai nostri bambini l'opportunità di avvicinarsi alla pratica del calcio in un ambiente caratterizzato dalla visione cristiana dell'uomo e dello sport. In differenti occasioni – si vedano le Relazioni di Missione accompagnatorie del rendiconto al 30 giugno 2013 e al 30 giugno 2014 – i nostri predecessori hanno lamentato l'assenza di coinvolgimento di molti Soci, tuttavia gli stessi, per il bene dell'Associazione e consci della fase di *start-up* che stava vivendo la stessa, hanno "buttato il cuore al di là dell'ostacolo", sopperendo a detta assenza di coinvolgimento attraverso la moltiplicazione dei propri sforzi.

Il Consiglio Direttivo ora in carica, avendo ereditato una situazione molto più stabile, si è posto quale obiettivo quello di fronteggiare una nuova sfida, ossia quella di rendere l'Associazione in grado di funzionare indipendentemente dalla presenza di alcune figure che sino ad oggi sono state – per necessità più che per scelta – quasi indispensabili.



La declinazione di questa sfida passa per la diffusione delle conoscenze dei meccanismi di funzionamento dell'Associazione, nella parcellizzazione dei compiti e nella condivisione delle responsabilità.

Ciò comporta, in tutta evidenza, per il Consiglio Direttivo, l'esercizio di una forte delega nei confronti dei Dirigenti che sottintende un'assoluta fiducia nel fatto che gli stessi opereranno ben consci delle responsabilità (civili e penali) che incombono in capo al Consiglio Direttivo e, vieppiù, al suo Presidente ove venissero posti in essere comportamenti non corretti cui dovessero conseguire eventi spiacevoli.

L'esercizio della delega non va, quindi, letto quale volontà di sgravarsi di compiti, ma, bensì, quale desiderio di contribuire alla creazione di un organismo che sia in grado di funzionare senza scossoni anche in presenza di un totale avvicendamento dei propri vertici. In sostanza, si vuole dare la possibilità a chiunque lo desideri di proporsi di subentrare al Consiglio Direttivo senza doversi preoccupare delle immediate contingenze, concentrando le proprie energie, viceversa e come corretto, sulla visione strategica.

Al tentativo di implementare questo processo deve essere ascritta, ad esempio, la non facile – oseremmo meglio dire sofferta – decisione di richiedere a ciascuna squadra di procedere al tesseramento al CSI dei propri atleti e dirigenti. Per il Direttivo e il suo Presidente sarebbe stato, infatti, più semplice concentrare nelle mani di un'unica persona – come negli scorsi anni – detta delicatissima attività, ma in tal modo non si sarebbe contribuito alla crescita dell'Associazione e alla ricercata diffusione delle conoscenze.

Vi sono, poi, altri obiettivi che vogliamo definire “pratici” che ci siamo posti e che consistono, in primo luogo, nella necessità di affrontare, insieme alla Parrocchia ed al Gruppo Sportivo Vittoria, la questione del rifacimento del campo da gioco e, possibilmente, dell'impianto di illuminazione dello stesso. Tale argomento è già stato



oggetto di riunioni e riflessioni insieme a don Franco e al Consiglio per gli Affari Economici della Parrocchia, tuttavia l'avvicinarsi del momento dell'avvicendamento nella guida pastorale della Parrocchia ha suggerito di rimandare ogni decisione al momento in cui si fosse insediato il nuovo Parroco. E' chiaro a tutti noi che ora è necessario affrontare il problema.

Ci piacerebbe, poi, che la struttura dell'Oratorio potesse essere oggetto di interventi in modo da mettere a disposizione dei nostri ragazzi e delle squadre ospitate spogliatoi più confortevoli; questo tema è da anni all'attenzione dei gruppi sportivi presenti in Oratorio, ma non è dimenticato né accantonato.

Da ultimo desideriamo evidenziare che in ogni organizzazione non appartenente al "terzo settore" il confronto tra il risultato emergente dal bilancio preventivo e quello sintetizzato nel Rendiconto che sottoponiamo alla Vostra attenzione non potrebbe che essere motivo, per l'Organo Amministrativo, di sola grande soddisfazione.

Non può e non deve essere così per noi. Detto risultato, infatti, ci carica di ulteriori, gravose responsabilità. Confidiamo, quindi, di essere in grado, anche con il Vostro aiuto, di usare saggiamente le risorse che sono state attribuite con generosità alla nostra Associazione nel rispetto di tutti coloro i quali hanno compiuto un gesto di grande fiducia verso la stessa e, quindi, nei nostri confronti.

Milano, 26 ottobre 2015

p. Il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Enrico Cossa